



CITTÀ DI
ARZIGNANO



MemoLibri n°850

Dal 10 al 16 maggio 2021

Buona lettura e buon divertimento a tutti!

ALESSANDRA CARATI, E poi saremo salvi, Mondadori



Qualche giorno prima che la nonna morisse, mia madre le aveva chiesto: «Come ti è passata la vita?».

«In un attimo. È entrata in un orecchio ed è uscita dall'altro. Così.» E aveva soffiato piano, come a spegnere una candela invisibile.

Aida ha appena sei anni quando, con la madre, deve fuggire dal piccolo paese in cui è nata e cresciuta. In una notte infinita di buio, di ignoto e di terrore raggiunge il confine con l'Italia, dove incontra il padre. Insieme arrivano a Milano. Mentre i giorni scivolano uno sull'altro, Aida cerca di prendere le misure del nuovo universo. Crescere è ovunque difficile, e lei deve farlo all'improvviso, da sola, perché il trasloco coatto ha rovesciato anche la realtà dei suoi genitori. Nemmeno l'arrivo del fratellino Ibro sa rimettere in ordine le cose: la loro vita è sempre altrove – un altrove che la guerra ha ormai cancellato. Sotto la piena della nostalgia, la sua famiglia si consuma, chi sgretolato dalla rabbia, chi schiacciato dal peso di segreti insopportabili, chi ostaggio di un male inafferrabile. Aida capisce presto che per sopravvivere deve disegnarsi un nuovo orizzonte, anche a costo di un taglio delle radici.

E poi saremo salvi è insieme uno straordinario romanzo di formazione, una saga familiare, l'epopea di un popolo; ma è soprattutto il racconto di come una piccola, densa vicenda privata può allargarsi fino a riflettere la tensione umana alla "casa", il posto del cuore in cui ci riconosciamo.

CARLO VERDONE, *La carezza della memoria*, Bompiani

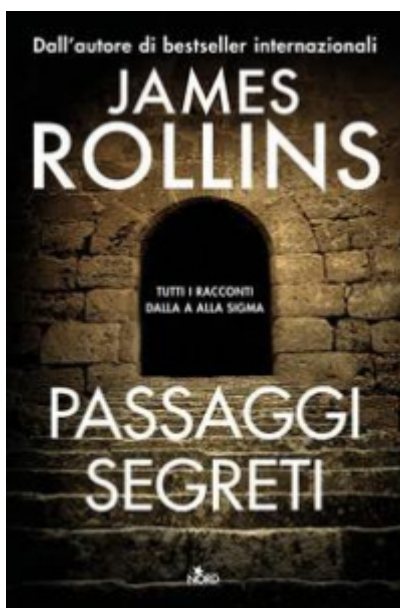


La memoria è una scatola. Aprirla, guardare, ricordare, raccontare sono atti naturalmente concatenati in questa raccolta di storie e racconti di Carlo Verdone. L'attore e regista aveva già lavorato sulla memoria ne "La casa sopra i portici", pubblicato da Bompiani nel 2012, ritornando nelle stanze della casa di famiglia e ascoltando le vicende evocate da quel luogo. Nel suo nuovo libro è il disordine delle immagini in cui si imbatte, immagini dal passato, ad accendere la narrazione. Ogni racconto è un momento di vita vissuta rivisitato dopo tanto tempo: dal legame col padre ai momenti preziosi condivisi con i figli, dai primi viaggi alla scoperta del mondo alle trasferte di lavoro, dalle amicizie romane a un delicato amore di gioventù. Ovunque, sempre, il gusto per l'osservazione della commedia umana, l'attenzione agli altri - come sono, come parlano, come si muovono - che nutre la creazione dei personaggi cinematografici, e uno

sguardo acuto, partecipe, a tratti impietoso a tratti melanconico su Roma, sulla sua gente, sul mondo. Leggendo queste pagine si ride, si sorride, ci si commuove, si riflette; si torna indietro nel tempo, si viaggia su treni lentissimi con compagni di viaggio sorprendenti, si incontrano celebrità e persone comuni, ugualmente illuminate dallo sguardo di un artista e di un uomo da sempre attento, per indole, vocazione e professione, all'altro da sé.

THRILLER

JAMES ROLLINS, *Passaggi segreti*, Narrativa Nord



Segreti per cui vale la pena uccidere, catastrofi imminenti, minacce sepolte tra le sabbie del tempo: quando il mondo è in pericolo, la Sigma Force è pronta a intervenire. I membri di questa sezione occulta della DARPA sono stati accuratamente selezionati e addestrati per raggiungere l'eccellenza in ogni disciplina, dalla chimica alle arti marziali, dall'informatica alla balistica. Sono, in altre parole, scienziati con licenza di uccidere. Tranne Joe Kowalski. Per quale motivo un semplice soldato della Marina è stato ammesso in questa squadra d'élite? Sarà per la sua innata capacità di trovarsi sempre nel posto sbagliato al momento sbagliato? E come ha fatto la Sigma Force a entrare in contatto con Tucker Wayne e il suo fido compagno Kane, il più coraggioso cane da guerra dell'esercito americano? In questa raccolta di racconti, la penna esplosiva di James Rollins risponderà a tutte queste domande, e non solo: ci porterà a ripagare un debito nel deserto di Sonora, a neutralizzare una minaccia nascosta nella

giungla pluviale, a cercare tesori perduti al largo dell'Australia, a sventare un attentato nelle catacombe parigine, per poi tornare negli Stati Uniti, tra i vicoli di San Francisco, dove un antico flagello sta per essere risvegliato...

NICK BRADLEY, Per le strade di Tokyo, Narrativa Nord



Tokyo è una metropoli proiettata sul futuro, in cui tutto cambia rapidamente. Ora che si sta preparando a ospitare le Olimpiadi, le gru dei cantieri punteggiano il cielo, interi palazzi vengono rasi al suolo e ricostruiti, nuove strade si aprono tra i grattacieli. Eppure, nel quartiere di Asakusa, accanto al tempio più antico della città, c'è una piccola bottega rimasta identica da secoli. È il laboratorio di un tatuatore, forse l'ultimo a usare aghi e inchiostri tradizionali. In pochi lo conoscono, e ancor meno sono disposti a sottoporsi a quella tecnica che rende i colori estremamente vivi, ma così dolorosa da spaventare persino gli uomini della yakuza. Eppure, un giorno, in quella bottega entra una ragazza a chiedere un tatuaggio che le copra tutta la schiena: una rappresentazione fedele di Tokyo, senza nessuna presenza umana. Sebbene un po' sorpreso da quell'insolita richiesta, che necessiterà di mesi di lavoro, il tatuatore accetta. Ma dopo qualche tempo, mentre sta disegnando l'incrocio di

Shibuya, non resiste alla tentazione d'inserire una gattina calico proprio davanti alla statua di Hachiko. Tuttavia, durante la sessione successiva, il tatuatore si accorge che la gatta è sparita. Incredulo, la cerca nel disegno e la vede nascosta dietro un palazzo di Ginza. E ancora eccola svanire di nuovo, per rispuntare sul tetto della stazione di Shinjuku. Come se avesse preso vita. Ciò che lui non sa è che, da quando ha inserito la piccola intrusa nel tatuaggio, una gatta calico ha iniziato a girare per le strade di Tokyo, incontrando di volta in volta persone diverse...

THRILLER

LORENA FRANCO, La donna della porta accanto, Piemme



E se di là da quel muro ci fosse tutto ciò di cui hai sempre avuto paura? A volte la porta accanto alla tua è proprio quella a cui è meglio non bussare. È il 24 marzo del 2015 e, mentre i cieli europei sono sconvolti dalla tragica vicenda del volo 9525 della Germanwings, che si schianta sulle Alpi provenzali uccidendo tutti i passeggeri a bordo, un'altra follia sconvolge la quotidianità di un elegante condominio di Barcellona. Una donna, Elisa Solano, viene trovata morta, apparentemente suicida. Poco dopo, si scoprirà che suo marito, Santiago López, si trovava su quel volo maledetto. Ma López aveva anche altri segreti: nessuno, infatti, sembra averlo mai visto nel condominio e, a parte il suo nome in quella lista di passeggeri sfortunati, non ci sono molte altre tracce della sua esistenza. Quando Isabel Morgado, agente della polizia di Barcellona in congedo per un lutto, si ritrova coinvolta nell'indagine insieme all'inseparabile collega Joel Sanz, capisce immediatamente che l'identità di Santiago è solo uno dei tanti lati di questa storia

che non quadrano. A cominciare dalle modalità del "suicidio" di Elisa, ricalcato fin troppo da vicino su quello raccontato in un romanzo di Gustavo de la Cruz. Il quale, neanche a dirlo, abita anche lui nello stesso condominio.

THRILLER

GIUSEPPE CESARO, 31 Aprile – Il male non muore mai, La nave di Teseo



Vera Stark ha quarantacinque anni, una figlia di venticinque, un ex marito che la tormenta ma ha ritrovato l'amore con Alex, un docente di dottrine politiche all'università. Ma Vera è soprattutto una giornalista di razza e ha da poco cominciato un'inchiesta sulla crescita del neonazismo in Germania e, in modo particolare, sul gruppo "31 Aprile", che vuole riprendere il progetto nazista là dove il Führer lo ha lasciato. Grazie alle sue ricerche e all'aiuto di due anziani antinazisti capisce ben presto che l'orrore non è alle spalle e che qualcosa di strano accade a Villa Redenzione, una casa di cura che nascondeva un tempo un lager. La villa è stata da poco trasformata in un museo da Edna Schein, anziana filantropa, figlia del fondatore di Villa Redenzione, il colonnello delle SS Mäher, processato e giustiziato per i suoi crimini alla fine della guerra. Ma qual è il rapporto tra Edna Schein, Villa Redenzione e il "31 Aprile"? Come mai molti anziani antinazisti stanno scomparendo? E

cosa c'è dietro a questo ritorno alla ribalta dell'estrema destra? Sono le questioni a cui Vera dovrà trovare risposta, rischiando la vita e mettendo in discussione tutto quello che crede di conoscere. Giuseppe Cesaro, con un romanzo ricco di suspense e colpi di scena, riflette sul fascino che esercita, ancor oggi, la dottrina nazista e sui pericoli che rappresenta per il nostro mondo.

SUSANNA TARTARO, La non mamma, Einaudi



Susanna è una donna, una figlia, una compagna, un'amante. Ha un lavoro che l'appassiona, un'allegria specialissima, il talento di scoprire sorprese in ogni dove. Come ciascuno di noi, "non è" un'infinità di cose, e naturalmente è tutte le altre. Eppure nella sua vita c'è uno spartiacque invalicabile: è una non mamma, appunto. Perché essere o non essere madri, che sia per scelta o per caso, per desiderio o per impossibilità, nel nostro mondo definisce le donne come persone. Questo libro sottile e profondo, malinconico e vitale, racconta - in una parola - la libertà. Che non è certo una cosa semplice. La donna che dice «io» in queste pagine è libera di gestire il proprio tempo, racchiuso in un perimetro del tutto personale. Libera di investire su se stessa, di divertirsi e immalinconirsi, di fare programmi e poi cambiarli. Libera di sentirsi sola, di osservare a fondo, di interrogarsi, di comporre. Allora sale a bordo del suo motorino e si muove per le strade di Roma, catturando epifanie, accensioni improvvise, piccoli momenti

luminosi. Come gli scatti fotografici che si fanno d'istinto con il cellulare, quando una cosa ci colpisce così tanto da volerla avere sempre in tasca. Ed è proprio questa libertà che in punta di penna si fa poesia, permettendo alle parole di adagiarsi lievi ma mai spensierate sulle cose.

ROSA

LIDIA RAVERA, *Avanti, parla*, Bompiani



AVANTI, PARLA



Lidia RAVERA



ROMANZO
BOMPIANI



Giovanna ha i capelli bianchi, però lunghissimi e folti. Vive in un bell'appartamento che guarda il fiume, nel centro di Roma, ma è un'operaia in pensione. In un tempo in cui tutti inseguono il successo, la popolarità, lo svago lei vive sola, non parla con nessuno, non va mai in vacanza. Non è felice né infelice, è come se visse uno sconfinato tempo supplementare dopo una partita che per lei si è chiusa presto, quasi quarant'anni fa, nel secolo scorso, quando per la smania di cambiare il mondo potevi commettere sbagli così gravi da pesare sulla tua coscienza per sempre. Ha pagato il suo debito con la giustizia, Giovanna, ma se hai un'anima come la sua la punizione non basta mai. Un silenzio da penitente, dunque, quello che ha scelto, un silenzio che va in mille pezzi quando nell'appartamento accanto al suo arriva, anzi, irrompe una famiglia di beniamini degli dei: Michele, musicista svagato,

Maria, bellissima e sempre un po' spogliata, Malcolm, tredicenne impegnato a salvare il pianeta, e Malvina, tre anni di pura gioia. Giovanna prima li guarda e li ammira, poi si lascia coinvolgere nella loro vita: bambinaia volontaria, amica grande, presenza silenziosa e generosa. E infine dalla loro vita viene travolta, come succede quando l'amore apre una breccia nelle tue difese e ti ritrovi vulnerabile, nuda. Ma di nuovo viva.

SARA RATTARO, *Una felicità semplice*, Sperling & Kupfer



Un giorno come tanti, Cristina entra in un negozio sotto casa per fare la spesa. Un saluto veloce all'ingresso, i gesti automatici di sempre, qualche pensiero per la testa. Poi, all'improvviso, un uomo la afferra alle spalle e le punta qualcosa alla schiena. E così quella commissione insignificante diventa un momento cruciale, uno spartiacque tra un prima e un dopo, o addirittura tra la vita e la morte. Proprio in quell'attimo, ostaggio di una rapina, Cristina percepisce l'essenza di tutto, come se le si squarciasse un velo davanti agli occhi. E si vede per quella che è davvero: una madre che non ha ancora sanato la frattura profonda che la divide da sua figlia, e una figlia che non sa comprendere il desiderio di sua madre di rifarsi una vita; una vedova chiusa in un dolore indicibile, e una donna che crede di avere già amato abbastanza - forse, di non avere nemmeno più diritto alla felicità. È un istante sospeso, tra mille variabili e mille possibilità: una fatale follia o un soccorso insperato; un futuro

da cancellare o un nuovo inizio per rinascere.

Le altre novità che troverete in biblioteca:

PSICOLOGIA

S. NOE', **Il potete della fiducia**, San Paolo

SCIENZE SOCIALI

WU MING 1, **La Q di Qomplotto**, Alegre

E. NICOLINI, **Il Sistema sanitario nazionale: perché non possiamo farne a meno**, Espress

P. PETRILLO, **Teorie e tecniche del lobbyng**, Il mulino

P. DI NICOLA, **Parassiti: ladri e complici**, Paperfirst

DIDATTICA

Educazione mediale per la scuola primaria, Audino

G. PAESANI, **Ogni favola un gioco. 16 laboratori per narrare, giocare, sperimentare**, La meridiana

D. MARAINI, **La scuola ci salverà**, Solferino

SALUTE E BENESSERE

S. GOGGI, **L'anti-dieta**, Rizzoli

ORTICOLTURA

E. FERIOLI, **Orto completo & facile**, Il castello

GESTIONE

S. MORO, **Il team invisibile: come diventare una squadra vincente**, Rizzoli

MUSICA

R. GIACOMINI, **Bella Ciao. La storia definitiva della canzone partigiana che dalle Marche ha conquistato il mondo**, Castelvevchi

ESCURSIONI E SPORT

G. CARRARO, **Riscoprire le Prealpi trevigiane**, Ediciclo

FUMETTI

D. DEL POZZO, **Marvel Cinematic Universe: dal fumetto agli audiovisivi digitali**, Centoautori

E. ROMAGNOLI, **La cura del dubbio**, Bao publishing

LETETRATURA

SHI NAI'AN, **Shuihuzhuan: In riva all'acqua**, Luni

ALTRA NARRATIVA

C. JONAS, **Pausa caffè con gatti**, Garzanti

S. HASTINGS, **L'imperatrice illuminata**, Piemme

D. ARONA, **La maledizione della croce sulle labbra**, Ink

V. USALA, **La rinnegata**, Garzanti

L. MOORE, **Il mondo invisibile**, NNE

R. RIGGS, **La desolazione di Devil's Acre**, Rizzoli

La ricetta della settimana



TORTA SOFFICE ALLE FRAGOLE

2 uova a temperatura ambiente, 160 g di zucchero semolato + 1 cucchiaino per spolverizzare le fragole, 1 limone non trattato, 60 g di burro, 250 g di ricotta vaccina, 150 g di farina 00, 50 g di maizena, 1 bustina di lievito per dolci, 450 g di fragole pulite, miele di acacia.

Montare con le fruste elettriche le uova, lo zucchero e la scorza di limone grattugiata, fino a ottenere una massa chiara e spumosa. Unite il burro fuso, amalgamatelo bene e quindi aggiungete anche la ricotta amalgamando anch'essa. Aggiungete per ultimi la farina con la maizena e il lievito setacciati e continuate a lavorare con la frusta finché l'impasto risulterà liscio. Unitevi la metà delle fragole, che avrete precedentemente mondato e tagliato in 2 o 3 parti, e incorporatele mescolando molto delicatamente. Trasferite l'impasto in uno stampo a cerniera da 24 cm di diametro, imburrato e infarinato. Disponete le fragole rimaste lungo i bordi e sulla superficie della torta, senza farle affondare nella pasta, e spolverate con 1 cucchiaino di zucchero. Fate cuocere in forno preriscaldato a 180° per circa 40/45 minuti. Al termine della cottura ritirate la torta soffice alle fragole e sformatela su una gratella per dolci, dopo averla fatta riposare per una decina di minuti. Fatela raffreddare completamente e lucidatela con del miele di acacia prima di servirla.

Le ricette e le immagini sono tratte da: www.cucchiaino.it

Biblioteca Civica “Giulio Bedeschi”

Vicolo Marconi, 6 – Arzignano
Tel. 0444 673833, Fax. 0444 450377
E-mail: biblioteca@comune.arzignano.vi.it
ig@comune.arzignano.vi.it